

**COMUNE DI SULMONA  
(L'AQUILA)**

**CALCESTRUZZI PELIGNI S.a.S.**

Località Bagnaturo di Pratola Peligna (AQ)

**ISTANZA DI PROROGA  
DELL'AUTORIZZAZIONE  
PER L'ESERCIZIO DI UNA CAVA  
IN LOCALITA' *ACETONE***

**RELAZIONE E TAVOLE DI  
PROGETTO**

il relatore

Oscar MORETTI, geologo



Pescara, Gennaio 2018

## **SOMMARIO**

- 1.     PREMESSA**
- 2.     STATO DI AVANZAMENTO LAVORI**
- 3.     STATO AVANZAMENTO RIPRISTINO AMBIENTALE**
- 4.     CRONOPROGRAMMA DEL COMPLETAMENTO DEI LAVORI**
- 5.     CONCLUSIONI**

**allegati**

**planimetria dello stato di fatto dei luoghi**

**sezioni dello stato di fatto dei luoghi**

**cronoprogramma dei lavori**

**documentazione fotografica**

## Istanza di proroga

### RELAZIONE TECNICA

#### 1. PREMESSA

Con incarico della Ditta Calcestreuzzi Peligna S.a.S. con sede legale in Pratola Peligna (AQ), è stata redatta la presente relazione a corredo della richiesta proroga dei termini stabiliti per la coltivazione della cava sita in località “*Acetone*” del Comune di Sulmona (AQ), operante con decreto n. 1 del 19/01/2000 notificato il 18/04/2000, validità anni otto e successive istanze di proroga.

La cava insiste sulle particelle: “103-151-152-155-158” del foglio di mappa n. 52 del suddetto Comune.

Il progetto di coltivazione è in otto lotti operativi con recupero finale a piano ribassato a meno del lotto n. 6 per il quale è stato prescritto il ritombamento totale.

All’attualità è operativo solo il lotto n. 6 così come rappresentato nelle tavole grafiche allegate e parte degli ex lotti 7 e 8 marginalmente utilizzati con una pista di accesso per il transito dei mezzi verso il lotto 6.

La particolare congiuntura economica che caratterizza a tutt’oggi l’economia e in particolare l’economia dell’edilizia e suoi collegati che rappresentano il naturale deflusso dei prodotti della cava ha penalizzato i lavori di coltivazione tanto che la durata autorizzata non è stata sufficiente per completare il progetto di coltivazione e ripristino ambientale, si richiedono due anni (2 anni) di proroga per l’ultimazione.

## 2. STATO DI AVANZAMENTO LAVORI

Il progetto è così contraddistinto al NCT :

Provincia	Comune	Foglio	Particelle
L'Aquila	Sulmona	52	103-151-152-155-156

Dalla relazione tecnica di progetto, dagli elaborati progettuali e dai successivi atti autorizzativi si apprende che la cava è stata suddivisa in otto lotti operativi così caratterizzati e attualmente nella seguente fase di lavorazione:

N. Lotto	Superficie (mq)	Volume (mc)	Volume scavato (mc)	Stato avanzamento	Volume residuo (mc)
1	10.200	60.000	60.000	100%	0
2	10.500	60.500	60.500	100%	0
3	11.500	65.000	65.000	100%	0
4	11.500	65.000	65000	100%	0
5	9.500	56.000	56.000	100%	0
6	9.800	57.000	52000	91%	5000
7	9.100	53.500	53500	100 %	0
8	9.000	53.000	53.000	100%	0
<b>somma</b>	<b>81.100</b>	<b>470.000</b>	<b>465000</b>	<b>98 % del totale</b>	<b>5000</b>

A questa tabella si aggiunga la pista di discesa che occupa una superficie di circa 400 mq e sviluppa una volumetria utile di circa 800 mc che si aggiungono ai 5.000 di cui sopra per circa **6.000 mc totali**

Al momento della presentazione di questa richiesta di proroga l'avanzamento dei lavori, proceduto in modo discontinuo in base alle necessità della ditta, si è attestato così come documentato negli allegati e riepilogato nella tabella precedente.

La porzione scavata è pertanto pari a:  $\cong 98 \%$ .

La restante parte da scavare è una striscia di 80-90 m lungo il confine meridionale del lotto per complessivi 3.500 mq circa, che ci si appresta a coltivare e che sviluppa un volume di circa 5.000 mc, oltre il migliaio di pertinenza della pista di discesa per **complessivi 6.000 mc circa**.

### 3. STATO AVANZAMENTO RIPRISTINO AMBIENTALE

Il resto della cava è al momento ripristinato come da progetto e nel lotto in attività è proseguito mediante il riporto dei terreni consentiti all'interno del lotto 6 così come rappresentato negli elaborati grafici allegati.

Come si vede si sta procedendo al riempimento a partire dal confine interno e sono li accumulati e distesi a strati terreni di riempimento fino a circa 1-2 m dal top. Complessivamente in questi due anni sono stati convenuti i seguenti terreni, come risulta anche dai registri conservati:

Fornitore	Volume (mc)
Maia scavi	10250
Spica	4100
R10 (R.I.P.) Calcestruzzi Peligni	5750
Scarto da cava	12000
Totale	32100

Sono inoltre presenti ai margini circa 6.500 mc di terreno vegetale che saranno utilizzati per la copertura finale.

Per il completamento dei lavori mancano quindi:

$[(\text{Volume del lotto} + \text{volume sotteso dalla pista}) - (\text{volume rinterro eseguito} + \text{volume terreno vegetale in loco})] = [(57.000+1.000) - (32100+6500)] = 19.400 \text{ mq}$

Il lotto è parzialmente ripristinato su circa 2/3 dell'intera superficie e mancano circa 3.500 mq da riempire e poi la regolarizzazione e la stesura dello strato di terreno vegetale

#### **4. CRONOPROGRAMMA DEL COMPLETAMENTO DEI LAVORI**

##### **Anno 2018-2019**

Con una progressione dei lavori simile a quella che è stato possibile mantenere sino ad oggi possiamo calcolare che lo scavo dell'ultima volumetria residua di circa 5.000 mc attenenti una striscia laterale sul confine sud del lotto, avvenga nell'arco del corrente 2018 tra i mesi di Marzo/Aprile e non oltre Settembre/Ottobre

Nello stesso periodo proseguiranno i lavori di ritombamento con i materiali consentiti precedendo secondo lo schema sin qui utilizzato e si otterrà alla fine un riempimento parziale di tutta l'area a meno di circa 1 m di chiusura.

I lavori di rinterro si interromperanno al termine dell'estate da quando si potrà accedere alla cava solo in modo discontinuo per il maltempo che rende difficilmente praticabile l'area con i normali mezzi d'opera.

##### **Anno 2019-2020**

In questo secondo anno si procederà contestualmente al prelievo del migliaio di metri cubi sottesi dalla pista e alla loro sostituzione con materiali di riempimento e al completamento del ripristino ambientale mediante il completamento del riempimento su tutta la superficie compreso il riporto dello strato di terreno vegetale a chiusura e idoneo per la restituzione di tutta l'area all'uso agricolo, ove la proprietà intendesse.

#### **CONCLUSIONI**

In allegato viene fornita la riproduzione di uno stralcio degli elaborati progettuali approvati, recanti la documentazione dello stato di fatto dei luoghi a tutt'oggi, evidenziando la porzione coltivata e la superficie residua da scavare.

I lavori di coltivazione continueranno nel pieno rispetto del progetto approvato e delle norme di polizia mineraria, fino alla realizzazione del progetto di ripristino ambientale così come indicato negli elaborati grafici approvati. In particolare si rammenta che il lotto n. 6 è stato autorizzato ad essere scavato per ultimo e che in esso come da variante progettuale approvata conferiranno anche i rifiuti consentiti dal DGR 479/2010.

Considerando il residuo di escavazione e i lavori di riqualificazione successivi per la chiusura della cava, si calcola che siano necessari **due anni** per il completamento del progetto

## ALLEGATI:

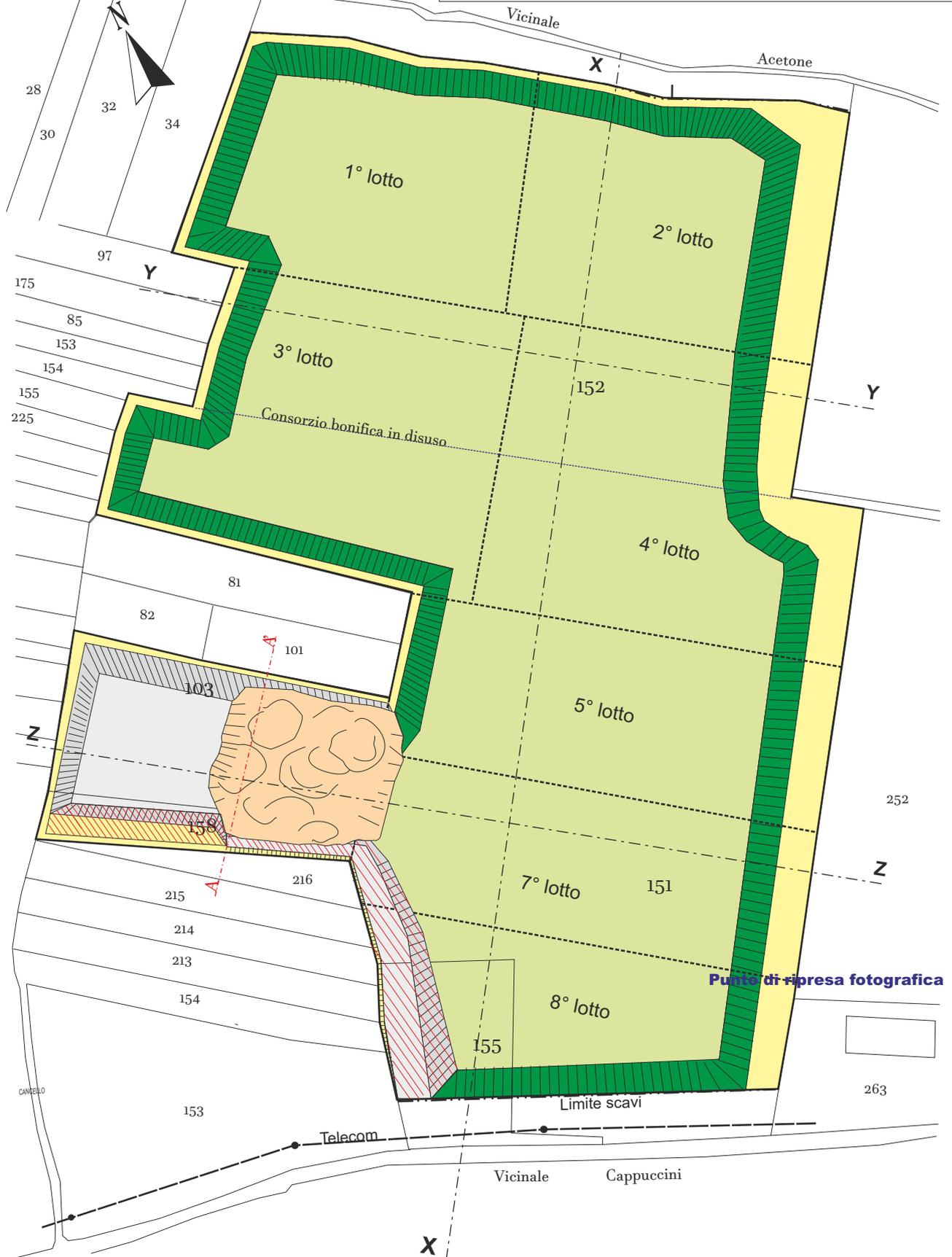
Planimetria dello stato di fatto dei luoghi (scala 1:2.000)

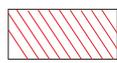
Sezioni (scala 1:500)

Cronoprogramma

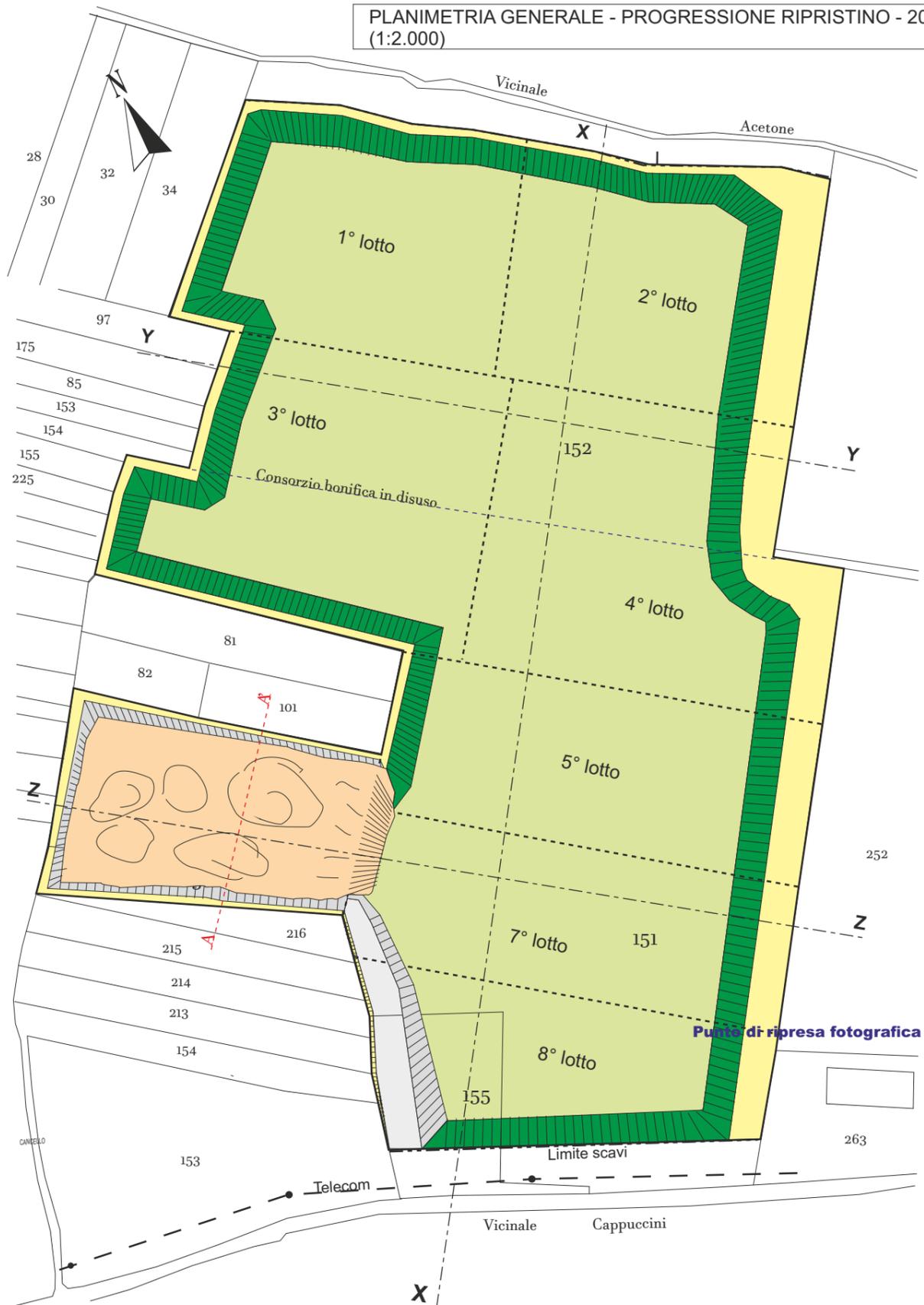
Documentazione fotografica

PLANIMETRIA GENERALE ALLO STATO DI FATTO - 2018  
(1:2.000)



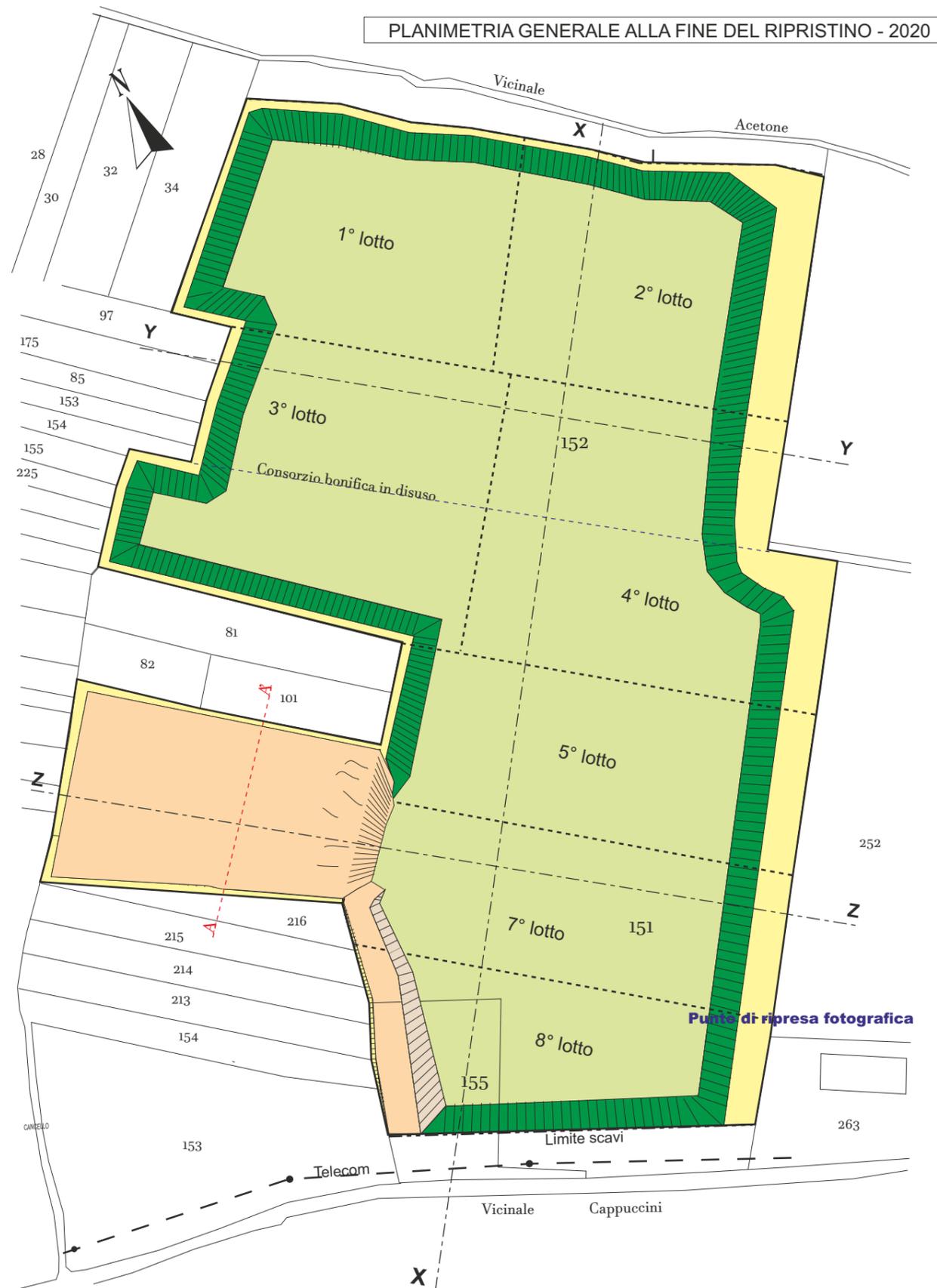
-  Residuo da scavare
-  Ripristino in corso
-  completato precedentemente
-  Traccia sezioni
-  A-A': sezione aggiuntiva

PLANIMETRIA GENERALE - PROGRESSIONE RIPRISTINO - 2019  
(1:2.000)



- Ripristino in corso
- completato precedentemente
- Traccia sezioni
- A-A': sezione aggiuntiva

PLANIMETRIA GENERALE ALLA FINE DEL RIPRISTINO - 2020



- Ripristino completato (compresa la zona della rampa di accesso al fondo, prelievo del misto ghiaioso sostituzione con terreno di riempimento)
- completato precedentemente
- Traccia sezioni
- A-A': sezione aggiuntiva







